

● REGOLAMENTO UNICO SULL'USO DEGLI AGROFARMACI

# I Comuni del Prosecco fanno fronte comune

I sindaci della docg Prosecco Conegliano Valdobbiadene mettono le basi per la coltivazione ecosostenibile del Prosecco a garanzia della qualità del prodotto vinicolo, a tutela della salute umana e animale e a salvaguardia dell'ambiente collinare. Infatti la stesura dello stralcio di regolamento di polizia rurale unico con norme comuni e vincolanti sull'uso dei fitofarmaci in agricoltura è finalmente terminata ed è stata presentata a metà giugno.

Si è trattato di un lavoro durato un anno che ha prodotto un risultato unico nel panorama italiano con un numero così alto di enti locali aderenti: una normativa uguale per tutti i 15 Comuni interessati dalla docg del Prosecco Conegliano-Valdobbiadene e vincolante, che i Consigli comunali degli enti locali adotteranno senza modifiche inserendolo nei rispettivi regolamenti di polizia rurale.

I Comuni interessati sono: San Pietro di Feletto, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Vendemiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor e Vittorio Veneto.

Di fronte alla legittima preoccupazione di larga parte della popolazione legata all'uso dei fitofarmaci sui vigneti, gli amministratori hanno voluto in questo modo fare la loro parte, dando una risposta concreta al problema, tramite lo strumento a loro disposizione: il regolamento di polizia rurale. Si è voluto così avviare anche un percorso di informazione corretta e responsabilizzazione di tutti gli attori in gioco, con l'obiettivo di arrivare a una consapevolezza condivisa della necessità di limitare il più possibile i trattamenti.

## Come è nato il regolamento

Il regolamento è stato elaborato dai Comuni insieme all'Arpav, alle Ulss 7 e 8, al Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità

## I 15 Comuni della docg Conegliano-Valdobbiadene adottano regole uguali sulla gestione dei prodotti fitosanitari per puntare a un prodotto sempre più ecosostenibile

(Codi.TV), firmatari del Protocollo di intesa siglato il 10 giugno 2010 che ha dato avvio ai lavori, in collaborazione con il Cra - Viticoltura di Conegliano, Regione del Veneto, Scuola enologica, Tesaf-Università di Padova, e quindi discusso con gli operatori economici e le associazioni ambientaliste.

Lo stralcio di regolamento, una volta elaborato dalla Commissione, è stato illustrato agli operatori economici e alle associazioni ambientaliste, che hanno presentato circa 150 osservazioni, esaminate una a una dal gruppo di lavoro e, qualora appropriate nei contenuti e nelle finalità, opportunamente recepite.

Lo stralcio di regolamento, di una ventina di pagine, è suddiviso in due parti.

La prima, sostanzialmente dedicata alla gestione dei prodotti fitosanitari, contiene le definizioni, il campo di applicazione, le competenze e gli obblighi nella difesa fitosanitaria nonché regola la gestione dei vegetali e/o prodotti vegetali contaminati e/o infestati, la vendita di prodotti fitosanitari, la gestione delle giacenze presso i rivenditori dei prodotti fitosanitari revocati, l'acquisto di prodotti fitosanitari, la conservazione di prodotti fitosanitari, diserbanti e concimi nelle aziende agricole.

La seconda parte contiene le regole relative all'esecuzione dei trattamenti con prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, all'adozione delle tecniche di lotta integrata e lotta guidata, all'esecuzione dei trattamenti con erbicidi, al rifornimento, lavaggio, scarico e manutenzione delle attrezzature usate per i trattamenti, alla gestione dei contenitori dei prodotti fitosanitari vuoti, all'accesso ai fondi trattati con prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, nonché le relative sanzioni e i criteri per la revisione e l'aggiornamento del regolamento. In appendice un intero articolo è dedicato alla formazione, informazione e sensibilizzazione.

Compito di vigilare sul rispetto delle norme spetta alla Polizia locale, alla Polizia giudiziaria e alle Ulss competenti per territorio. Le sanzioni vanno da 80 a 480 euro più l'obbligo di ripristino.

## Obiettivo informazione

La Commissione che ha steso il regolamento continuerà a riunirsi e a lavorare per perseguire nuovi obiettivi. Tra i primi individuati ci sono la formazione, informazione e sensibilizzazione, a cui è dedicato un intero capitolo dell'Appendice, dove si legge: «Nei Comuni della docg Conegliano-Valdobbiadene, in collaborazione con le istituzioni e gli enti preposti, oltre che con le associazioni professionali di categoria, saranno attivate iniziative, quali convegni e incontri, in tema di utilizzo dei prodotti fitosanitari e sui contenuti delle linee guida di difesa integrata, con cadenza periodica e ogni qualvolta se ne presenti la necessità».

Nei siti web istituzionali dei Comuni e degli enti preposti sarà dato spazio alle informazioni in materia, rivolte a utilizzatori professionali e non, e ai consumatori. ●



Il regolamento di polizia rurale unico dei 15 Comuni del Prosecco fissa norme vincolanti sull'uso degli agrofarmaci